

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

DELIBERAZIONE n.12 del 29/07/2026

Oggetto: ATO 1 CALORE IRPINO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2025 E 2026 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000), CONTO DEL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 30/06/2026 E TRASFERIMENTO PATRIMONIO ALL'EX ATO SELE AI SENSI DELLA DELIBERA N. 2/2024 DEL 04/11/2024

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopprese ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 – ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che "I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D. Lgs. n. 152/2006" e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, "... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ...";
- la legge regionale 02 dicembre 2015 n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" prevede all'art. 21 comma 9 "I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali";
- che ai sensi della Legge Regionale della Campania n.15/2015 art. 21 comma 9 quater "Al fine di assicurare la definitiva estinzione degli Enti d'Ambito di cui alla legge regionale 21 maggio

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

1997, n. 14 (Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Presidente della Giunta regionale, è nominato un Commissario unico liquidatore che subentra ai Commissari di cui al comma 9. I Commissari trasferiscono le risultanze della ricognizione dei procedimenti e dei rapporti pendenti e la relativa documentazione, unitamente alle risorse residue, al Commissario unico", nelle more della definitiva cessazione dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturmo, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4;

□ con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 75 del 3/10/2024 è stato nominato quale commissario unico di liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturmo, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, subentrando nelle funzioni svolte dai precedenti commissari liquidatori dei medesimi Enti e operando, in sostituzione degli organi di rappresentanza politica statutariamente previsti, per gestire la fase liquidatoria dei predetti Consorzi e pervenire alla loro definitiva estinzione, il Dott. Giuseppe Parente;

□ i Commissari cessati dall'incarico hanno trasferito al Commissario Unico le risultanze della ricognizione dei procedimenti e dei rapporti pendenti e la relativa documentazione, nonché le verifiche di cassa operate dai rispettivi revisori dei conti alla data del 31/10/2024;

PRESO ATTO che in riferimento alla documentazione trasmessa dal Commissario dell'Ente D'Ambito Calore Irpino, ex Ato 1, è emersa la necessità di gestire tutte le attività occorrenti alla definitiva estinzione degli stessi enti, anche ed eventualmente, al recupero delle poste creditorie esposte nei rispettivi bilanci come da ultimo approvati dai cessati commissari, al fine di destinare le eventuali rinvenienze attive in favore dell'Ente Idrico Campano, secondo quanto previsto dall'art. 20 del relativo Statuto;

DATO ATTO che si ritiene opportuno, così come previsto dalla Delibera n. 2/2024 del 04/11/2024 del Commissario Unico per la Liquidazione degli ambiti ottimali LR 14/97 DPGRC N 75/2024, trasferire le eventuali attività e passività residue a favore dell'ex Ato Sele quale soggetto di coordinamento finanziario ed economico delle attività amministrative di estinzione degli enti stessi (C.F. e P.iva n. 03493760650) con sede in Salerno Parco Arbostella v.le G. Verdi 23;

VISTA la deliberazione commissariale n. 18 del 29/05/2026, con la quale è stato approvato rendiconto di gestione 2024;

VISTA la deliberazione commissariale n. 08 del 26/02/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento);

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione del Commissario n. 10 in data 09/07/2026, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 30/06/2026 ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico, e dallo stato patrimoniale;

VISTI:

- il rendiconto della gestione al 30/06/2026, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale predisposto secondo i modelli di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione al 30/06/2026 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il prospetto dei dati Siope;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

RILEVATO CHE, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO CHE:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 12.889,89 (W1 non negativo);
- equilibrio di bilancio pari a € 12.889,89 (W2 non negativo);
- equilibrio complessivo pari a € 12.889,89 (W3 non negativo);

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2026 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 0,01 (W1 non negativo);
- equilibrio di bilancio pari a € 0,01 (W2 non negativo);
- equilibrio complessivo pari a € 0,01 (W3 non negativo);

VISTA la relazione dei revisori verbale n. 02 del 15/07/2026, prot. N21 in data 17/07/2026, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio al 13/12/2025 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 2.860,43 come determinato dal prospetto allegato;

RILEVATO che il conto del bilancio finale di liquidazione al 30/06/2026 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 2.860,42 come determinato dal prospetto allegato;

DATO ATTO che la parte disponibile registrata con il rendiconto al 31/12/2025 al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata è pari a Euro - 2.860,43, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la parte disponibile registrata con il rendiconto finale al 30/06/2026., al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata è pari a Euro – 2.860,42, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO altresì che:

- il conto economico 2025 si chiude con un risultato di esercizio negativo di Euro 309.027,86;

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

- lo stato patrimoniale al 31/12/2025 si chiude con un patrimonio netto negativo di Euro 2.860,43;

RILEVATO altresì che:

- il conto economico 2026 si chiude con un risultato di esercizio di Euro 0,01;
- lo stato patrimoniale al 30/06/2026 si chiude con un patrimonio netto negativo di Euro 2.860,42;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2022 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione 2025, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione finale al 30/06/2026, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
3. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio 2025, un risultato di amministrazione negativo pari a Euro 2.860,43;
4. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio finale di liquidazione al 30/06/2026, un risultato di amministrazione negativo pari a Euro 2.860,42;
5. di dare atto che la parte disponibile del risultato di amministrazione al 31/12/2025, al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata, è pari a Euro - 2.860,43;
6. di dare atto che la parte disponibile del risultato di amministrazione al 30/06/2026, al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata, è pari a Euro - 2.860,42;
7. di dare atto che il conto economico 2025 presenta un risultato di esercizio negativo pari a Euro 309.027,86;
8. di dare atto che il conto economico 2026 presenta un risultato di esercizio pari a Euro 0,01;
9. di dare atto che lo stato patrimoniale al 31/12/2025 si chiude con un patrimonio netto negativo di Euro 2.860,43;
10. di dare atto che lo stato patrimoniale finale al 30/06/2026 si chiude con un patrimonio netto negativo di Euro 2.860,42;
11. di destinare l'Utile/Perdita al Patrimonio Netto;
12. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

13. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:
- un risultato di competenza pari a € 12.889,89 (W1 non negativo);
 - equilibrio di bilancio pari a € 12.889,89 (W2 non negativo);
 - equilibrio complessivo pari a € 12.889,89 (W3 non negativo);
14. il conto del bilancio finale di liquidazione al 30/06/2026 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018:
- un risultato di competenza pari a € 0,01 (W1 non negativo);
 - equilibrio di bilancio pari a € 0,01 (W2 non negativo);
 - equilibrio complessivo pari a € 0,01 (W3 non negativo);
15. di trasferire le attività e le passività così come risultanti dallo Stato Patrimoniale finale di liquidazione all'Ato Sele quale soggetto di coordinamento finanziario ed economico delle attività amministrative di estinzione degli enti stessi (C.F. e P.iva n. 03493760650) con sede in Salerno Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L., che subentra nella titolarità dei rapporti giuridici, economici e contrattuali in essere con i terzi, nonché in tutti i procedimenti non esauriti, compresi quelli futuri eventuali non riscontrabili in questa sede;
16. di procedere ad emettere mandato per l'importo di euro 1.111,03 pari al saldo di cassa a disposizione al 30/06/2026, presso il Conto Unico di Liquidazione in essere presso l'ex Ato Sele quale soggetto di coordinamento finanziario ed economico delle attività amministrative di estinzione degli enti stessi (C.F. e P.iva n. 03493760650) con sede in Salerno Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L. mediante accredito sul c/c IT88L0100004306TU0000020010;
17. di dare atto che il mandato n. 1/2026 pari ad euro 179.780,00 emesso a titolo di trasferimento fondi all'Ato Sele come da deliberazione commissariale n. 36 del 23/12/2025, comprende:
- a) compartecipazione alle spese di funzionamento ufficio unico di liquidazione anno 2025 (deliberazione n. 04 del 27/04/2026) per un importo di euro 22.700,00;
 - b) acconto trasferimento cassa a disposizione alla fine del procedimento di liquidazione per un importo di euro 157.080,00;
18. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
19. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000;

Salerno, 29 luglio 2026

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Parente



GIUSEPPE PARENTE
29/07/2026 08:41:08 UTC+0200

Signed with  NamirialSign

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

OGGETTO: ATO 1 CALORE IRPINO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2025 E 2026 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000), CONTO DEL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 30/06/2026 E TRASFERIMENTO PATRIMONIO ALL'EX ATO SELE AI SENSI DELLA DELIBERA N. 2/2024 DEL 04/11/2024.

Il sottoscritto Francesco Paolo Luise ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Salerno, 29 luglio 2026

Il Responsabile
.....

Francesco Paolo Luise

Luise Francesco
Paolo
29.07.2026

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione

08:28:08
GMT+02:00

OGGETTO: ATO 1 CALORE IRPINO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2025 E 2026 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000), CONTO DEL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 30/06/2026 E TRASFERIMENTO PATRIMONIO ALL'EX ATO SELE AI SENSI DELLA DELIBERA N. 2/2024 DEL 04/11/2024.

Il sottoscritto Francesco Paolo Luise ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Salerno, 29 luglio 2026

Il Responsabile
.....

Francesco Paolo Luise

Luise Francesco
Paolo
29.07.2026
08:28:08
GMT+02:00